



ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-07-2012 (punto N 11)

Delibera

N 619

del 16-07-2012

Proponente

SALVATORE ALLOCCA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile GIANCARLO GALARDI

Estensore SARA CECCHINI

Oggetto

Progetto volto alla creazione e implementazione del sistema informativo regionale sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia. Estensione a tutte le zone sociosanitarie a seguito della avvenuta sperimentazione. Prenotazione e assegnazione risorse.

Presenti

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

LUIGI MARRONI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	TABELLA ASSEGNAZIONE

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-26140	2012	Prenotazione			199200,00

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 328/2001, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l’articolo 21 che prevede l’istituzione da parte dello Stato, delle regioni, delle province e dei comuni di un sistema informativo dei servizi sociali;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 41, “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” ed in particolare l’articolo 41 che prevede la realizzazione del sistema informativo sociale regionale, quale insieme organizzato di tecniche e procedure per raccogliere e fornire informazioni utili alla programmazione, gestione e valutazione delle politiche sociali;

Richiamate inoltre le leggi regionali:

- n. 1 del 26 gennaio 2004, “Promozione dell’amministrazione elettronica e della società dell’informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della rete telematica toscana”
- n. 54 del 5 ottobre 2009, “Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell’informazione e della conoscenza”;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000 n. 31, “Partecipazione dell’Istituto degli Innocenti di Firenze all’attuazione delle politiche regionali di promozione e di sostegno rivolte all’infanzia e all’adolescenza” che ha tra l’altro istituito l’osservatorio sociale regionale per la raccolta e l’elaborazione dei dati riferiti alla condizione di vita dell’infanzia, dell’adolescenza e delle famiglie;

Visti il Piano Sanitario Regionale 2008-2010 (PSR), adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 53/2008 ed il Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010 (PISR) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 113/2007;

Visto il comma 1 dell’art. 133 della L.R. 27 dicembre 2011 n. 66 che proroga piani e programmi regionali attuativi del programma regionale di sviluppo (PRS) 2006-2010 fino all’entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011-2015;

Visti gli obiettivi del Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010 – punto 6.2.6 - in merito ai sistemi informativi per il monitoraggio e l’approfondimento delle condizioni dell’infanzia, dell’adolescenza e delle famiglie;

Dato atto che il PSR e il PISR si pongono come obiettivo comune la coesione e l’integrazione del sistema sanitario con quello socioassistenziale, anche attraverso la costituzione delle Società della Salute con cui realizzare un nuovo modello di assistenza;

Dato atto inoltre che il PSR e il PISR condividono anche l’obiettivo di monitorare il sistema attraverso strumenti integrati di gestione della domanda e di presa in carico;

Considerato che attraverso l’attività dell’osservatorio di cui alla legge regionale 31/2000 la Regione Toscana:

- ha sviluppato in particolare la ricognizione delle informazioni riferite ai minori che sono temporaneamente allontanati dalla propria famiglia (minori fuori famiglia) e alle azioni e servizi attivati per il sostegno alle famiglie con minori in difficoltà (minori in famiglia), in maniera da realizzare un monitoraggio costante degli interventi contemplati dalla legge 184/1983, “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento di minori”, come modificata dalla legge 149 del 28.3.2001;
- sta collaborando alle iniziative promosse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tramite il Centro Nazionale di Documentazione su Infanzia e Adolescenza per il monitoraggio dei minori fuori famiglia e minori in famiglia, finalizzate alla realizzazione di un sistema informativo nazionale sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia;

Visto il protocollo d’intesa sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania, di cui alla deliberazione della medesima Regione Campania n. 1886 del 22 dicembre 2009, per la realizzazione di un progetto sperimentale denominato S.In.Ba, finalizzato all’attivazione e all’implementazione del sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia inserito nell’ambito del sistema informativo dei servizi sociali (SISS) – d’ora in poi citato come progetto S.In.Ba;

Richiamata la convenzione il cui schema è stato approvato con decreto dirigenziale n. 5448/2010 e sottoscritta in data 22 novembre 2010 tra la Regione Toscana e la Regione Campania, capofila del Progetto S.In.Ba;

Richiamata la D.G.R. 1130/2011 che istituisce, con riferimento all'ambito regionale toscano, il Sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia (denominato Progetto S.In.Ba) e ne delinea gli obiettivi coerenti con le seguenti attività già incluse nella programmazione regionale:

- l'individuazione e la qualificazione della domanda sociale e sociosanitaria;
- il monitoraggio del sistema di offerta dei servizi, delle prestazioni e degli interventi;
- la valutazione degli esiti e dell'efficacia degli interventi;
- la messa a punto di strumenti utili alla programmazione degli interventi;

Dato atto che con i decreti n. 3715/2011 e 6176/2011 si è attuata la fase di sperimentazione del Progetto S.In.Ba. che ha consentito, con riferimento alle cartelle sociali dei minori presi in carico e nell'ambito circoscritto agli enti aderenti alla prima fase, la standardizzazione dei contenuti informativi e l'ammodernamento dei sistemi di cartella sociale digitale;

Considerato che quanto realizzato con la sperimentazione costituisce, come previsto dalla citata Delibera 1130/2011, una prima fase attuativa di un processo più ampio di intervento di adeguamento delle cartelle sociali digitalizzate agli standard tecnologici della Regione Toscana e, più precisamente, finalizzato a rendere i sistemi locali compatibili ed interoperabili attraverso le infrastrutture telematiche regionali quali la cooperazione applicativa (sistema CART) e l'identificazione e l'accesso (sistema ARPA);

Valutato che il consolidamento della sperimentazione consente di passare all'estensione del progetto e dei suoi risultati su tutte le restanti zone sociosanitarie;

Dato atto che il Settore competente ha richiesto con la lettera Prot. n. E.080.050.030/0136708 dell'11/05/2012 a tutte le zone sociosanitarie e agli enti referenti per la gestione dei minori di comunicare se sono dotati o non di strumenti digitali di cartella sociale e che le risposte sono agli atti del medesimo settore;

Ritenuto opportuno pertanto, sulla base delle comunicazioni ricevute, di procedere al finanziamento ulteriore del progetto assegnando un contributo a ciascuna zona sociosanitaria partecipante, distinguendo le zone stesse in due gruppi secondo il secondo il criterio sotto descritto:

4. gruppo A: zone che utilizzano applicativi gestionali già coinvolti nella sperimentazione
5. gruppo B: zone che non hanno in dotazione strumenti di cartella sociale digitale;

Stabilito, sulla base delle risorse disponibili e tenendo presente che per le zone del gruppo B la fase di avvio del progetto richiede un impegno economico maggiore, che il contributo ammonta a Euro 6.600,00 per ciascuna zona del gruppo A e ad Euro 8.900,00 per ciascuna zona del gruppo B per un totale di risorse pari ad Euro 199.200,00 ripartite secondo l'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che ciascuna zona ha individuato il soggetto beneficiario del finanziamento nell'ente che dal punto di vista amministrativo è in grado di garantire la gestione e il monitoraggio delle attività da svolgere sul proprio sistema locale;

Stabilito che per raggiungere l'obiettivo del progetto cioè per mettere a regime il sistema informativo sociale regionale sui minori sarà predisposto in maniera condivisa un Piano di Lavoro che conterrà le attività da svolgere, gli impegni reciproci e le relative scadenze;

Ritenuto inoltre appropriato confermare la collaborazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze, nell'ambito del Progetto Sinba e come già stabilito nei precedenti decreti 3715/2011 e 6176/2011, in coerenza con la legge regionale 31/2000 sopra richiamata e nell'ambito delle attività previste nel relativo piano annuale;

Ritenuto quindi opportuno procedere alla prenotazione specifica di Euro 199.200 sul capitolo 26140 del Bilancio regionale 2012 che presenta la necessaria disponibilità, secondo l'assegnazione prevista nell'Allegato "A", che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

Stabilito di procedere all'impegno delle risorse con successivo decreto dirigenziale e di liquidare le quote assegnate con atti successivi alla verifica dell'effettivo funzionamento dei sistemi secondo gli standard stabiliti e a condizione che sia rispettato quanto previsto nel Piano di Lavoro;

Vista la L.R. n. 67 del 27/12/2011 “Bilancio di Previsione per l’anno finanziario 2012 e Bilancio Pluriennale 2012/2014”;

Vista la D.G.R. n. 2 del 9/01/2012 con la quale la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale 2012 e pluriennale 2012/2014;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare l’allegato A che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all'estensione del Progetto Sinba come previsto dalla Delibera Regionale 1130/2011 a tutte le zone sociosanitarie non incluse nella sperimentazione già realizzata e che sono collocabili in due diversi gruppi:
 - gruppo A: zone che utilizzano applicativi gestionali già coinvolti nella sperimentazione
 - gruppo B: zone che non hanno in dotazione strumenti di cartella sociale digitale
3. di procedere alla prenotazione specifica di Euro 199.200,00 sul capitolo 26140 del Bilancio regionale 2012 che presenta la necessaria disponibilità, secondo l’assegnazione prevista nell' Allegato “A”, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di procedere all’impegno delle risorse con successivo decreto dirigenziale e di liquidare le quote assegnate con atti successivi alla verifica dell’effettivo funzionamento dei sistemi secondo gli standard stabiliti e a condizione che sia rispettato quanto previsto nel Piano di Lavoro
5. di avvalersi della collaborazione dell’Istituto degli Innocenti di Firenze nell’ambito delle attività dell’osservatorio regionale su minori e famiglie gestito dallo stesso Istituto in attuazione della legge regionale 31/2000;

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 18, comma 2, lett. a) della LR 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
GIANCARLO GALARDI

Il Direttore Generale
EDOARDO MAJNO

Allegato A

Allegato A

Tabella 1		
GRUPPO A – ZONE SOCIOSANITARIE	SOGGETTO CAPOFILA BENEFICIARIO	QUOTA ASSEGNATA su capitolo 26140
FIorentina Nord Ovest	Società della Salute Fiorentina Nord Ovest	6.600,00
MUGELLO	Società della Salute Mugello	6.600,00
VALDERA	Società della Salute Valdera	6.600,00
ALTA VAL DI CECINA	Società della Salute Alta Val di Cecina	6.600,00
VALDINIEVOLE	Società della Salute Valdinevole	6.600,00
SENESE	Asl 7 zona Senese	6.600,00
VALLE DEL SERCHIO	Asl 2 zona Valle del Serchio	6.600,00
LIVORNESE	Comune di Livorno	6.600,00
COLLINE ALBEGNA	Asl 9 zona Colline dell'Albegna	6.600,00
VALDICHIANA SENESE	Società della Salute Valdichiana Senese	6.600,00
AMIATA VALD'ORCIA	Società della Salute Amiata Val d'Orcia	6.600,00
FIorentina Sud Est	Società della Salute Fiorentina Sud Est	6.600,00
COLLINE METALLIFERE	Società della Salute Colline Metallifere	6.600,00
LUNIGIANA	Società della Salute Lunigiana	6.600,00
		92.400,00

Allegato A

Tabella 2		
GRUPPO B – ZONE SOCIOSANITARIE	SOGGETTO CAPOFILA BENEFICIARIO	QUOTA ASSEGNATA su capitolo 26140
ARETINA	Comune di Arezzo	8.900,00
PIANA DI LUCCA	Comune di Lucca	8.900,00
VAL DI CORNIA	Società della Salute Val di Cornia	8.900,00
ELBA	Asl 6 zona Elba	8.900,00
CASENTINO	Unione dei Comuni Montani del Casentino	8.900,00
VALTIBERINA	Unione Montana dei Comuni della Valtiberina	8.900,00
VALDICHIANA ARETINA	Comune di Cortona	8.900,00
ALTA VAL D'ELSA	Società della Salute Alta Val d'Elsa	8.900,00
AMIATA GROSSETANA	Società della Salute Amiata Grossetana	8.900,00
APUANE	Comune di Massa	8.900,00
VERSILIA	Comune di Viareggio	8.900,00
BASSA VAL DI CECINA	Società della Salute Bassa Val di Cecina	8.900,00
		106.800,00

Allegato A

RIEPILOGO PER BENEFICIARI

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	TOTALE SU CAP. 26140
COMUNE	51.100,00
ASL	28.700,00
SDS	101.600,00
UNIONE DI COMUNI	17.800,00
	199.200,00